

# LA TARDA ANTICHITA'



**Questa presentazione è stata realizzata dalla professoressa Antonella Jelitro**

## ALTO E BASSO IMPERO

Gli STORICI dell'Ottocento e della prima metà del Novecento distinguevano il periodo dell'**alto impero** (da Augusto fino alla fine della Dinastia dei Severi) dal periodo del **basso impero**, che iniziò con la crisi del III secolo d.C. (235-284 d.C.) e terminò con la caduta dell'Impero romano d'Occidente nel 476 d.C.

Tali storici consideravano il BASSO IMPERO in modo negativo, come un periodo di decadenza. Questo periodo viene oggi definito **tardoantico**.

Il periodo tardoantico (o basso impero) fu caratterizzato dalle riforme attuate dall'imperatore **Diocleziano** e in seguito dall'imperatore **Costantino**.

Da un punto di vista artistico-culturale la TARDA ANTICHITA' portò alla nascita di una **cultura nuova**, che segnò il passaggio dalla classicità alle esperienze figurative dell'Alto Medioevo.

## LA DINASTIA DEI SEVERI



SETTIMIO SEVERO  
(193 - 211)



CARACALLA  
(211 - 217)

La DINASTIA DEI SEVERI (Settimio Severo, Caracalla, Eliogabalo, Alessandro Severo) era di origine africana e valorizzò la vita delle **province**.

Con questa dinastia l'**esercito** acquisì un'importanza sempre maggiore, a scapito del SENATO che perse potere. ➡ L'impero si trasformò in una **monarchia militare**.

Alla fine della DINASTIA DEI SEVERI vi fu un lungo **periodo di crisi**, caratterizzato dall'anarchia militare; alcune province, come la Gallia, la Britannia, la Spagna e l'Oriente, per un certo periodo riuscirono a governarsi in modo autonomo. In 50 anni si succedettero ben **22 imperatori**.

Tale periodo fu oscurato da **epidemie** e da una **crisi finanziaria** aggravata dalle spese difensive, divenute indispensabili a causa delle migrazioni di popoli nomadi provenienti dal nord e dall'Asia, che premevano sui confini dell'impero.

➡ L'IMPERO ROMANO perse la fiducia nel proprio ruolo di potenza egemone.

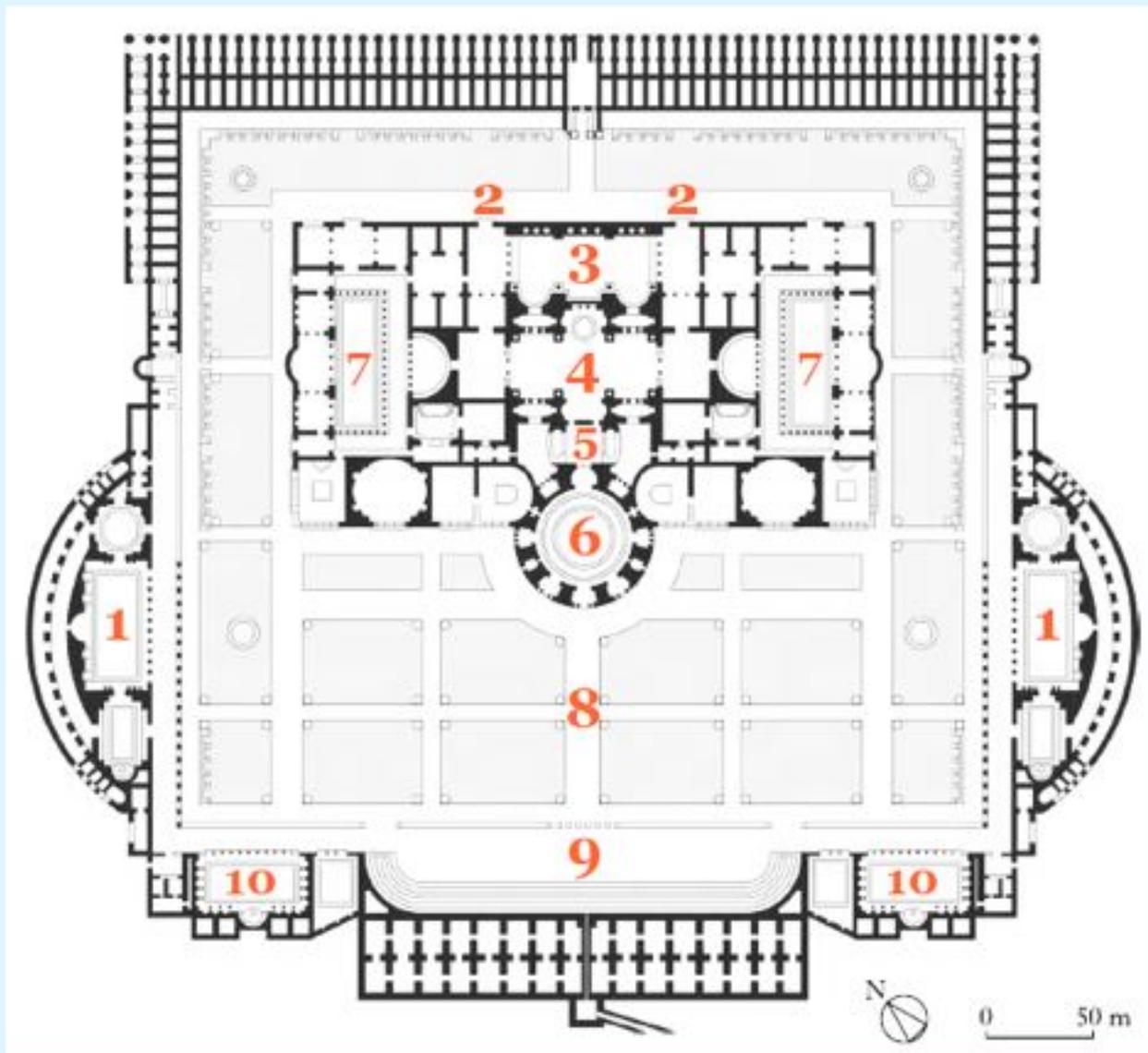
## LE TERME DI CARACALLA A ROMA



**Caracalla** (211-217), figlio di **Settimio Severo**, fece costruire sull'AVENTINO delle monumentali **terme**, inaugurate nel 216 d.C. e terminate soltanto nel 225 d.C.

La grandiosa struttura era circondata da un ***muro di cinta*** e riprendeva lo schema architettonico delle **terme** di **Traiano** (disposizione simmetrica degli ambienti lungo l'asse centrale).

Si trattava di una costruzione estremamente lussuosa, i cui vani erano impreziositi da finestre a mezzaluna, mosaici, marmi pregiati, capitelli ornati, giardini fioriti e statue.



1. Esedra
2. Ingresso
3. Natatio
4. Frigidarium
5. Tepidarium

6. Caldarium
7. Palestra
8. Giardino
9. Semi-stadio
10. Biblioteca

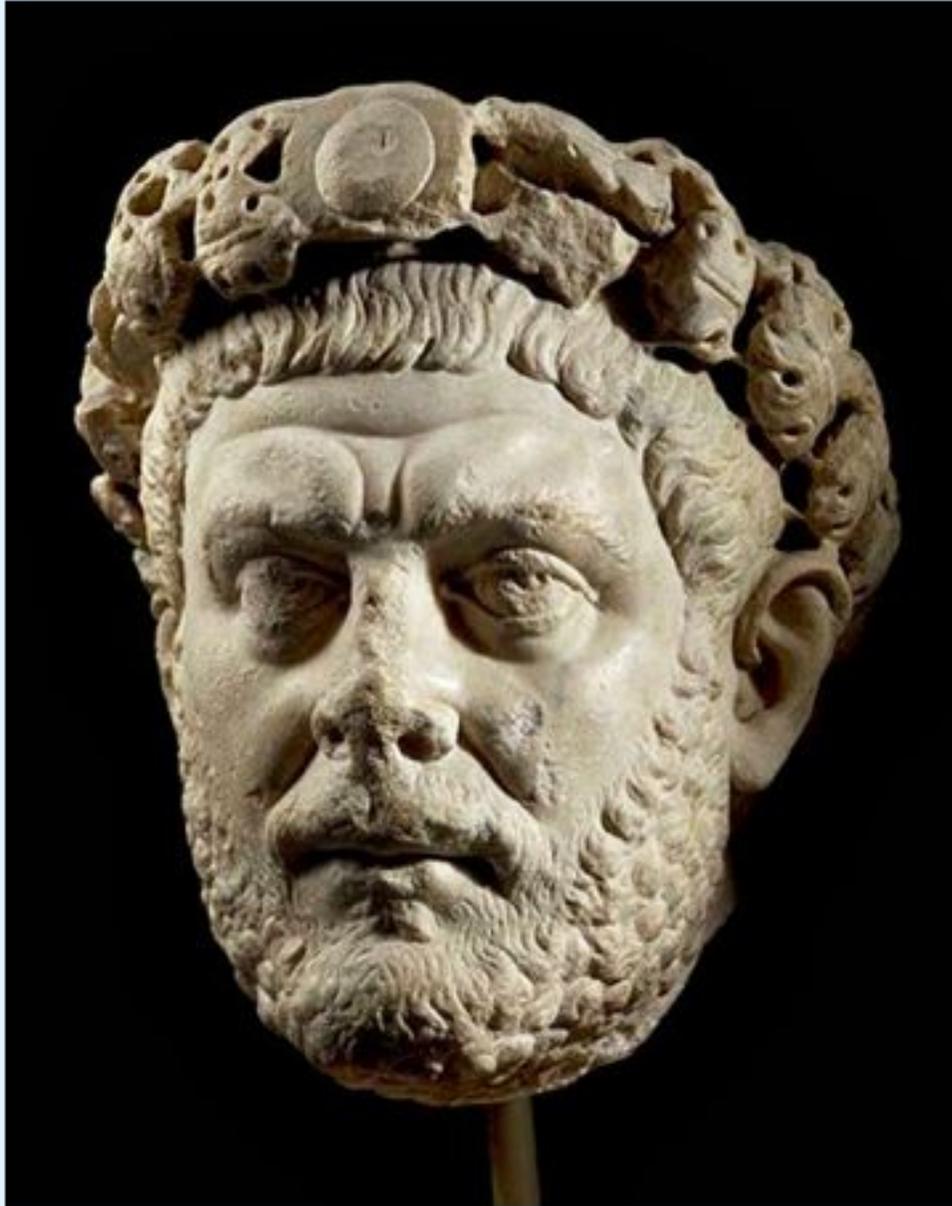
Le TERME erano circondate da un **giardino** e avevano al loro interno anche **due palestre** (7) e due **biblioteche** (10). Esse erano concepite come un luogo in cui era possibile non soltanto fare bagni freddi e caldi, ma anche passeggiare e leggere.

Il CALDARIUM (6) era un vano a pianta circolare coperto da una **cupola** (forse a sesto ribassato) poggiante su pilastri. Tale cupola non è rimasta fino ai nostri giorni.

➡ Gli ambienti erano caratterizzati da PARETI dall'**andamento curvilineo**, sia concavo che convesso.

A partire dalla fine dell'ETÀ REPUBBLICANA i vani delle terme erano riscaldati sia dal basso, tramite un'intercapedine posta al di sotto della pavimentazione, sia dalle pareti, tramite tubi in terracotta che trasportavano l'aria calda generata dall'accensione di forni.

## LE RIFORME IMPERIALI DI DIOCLEZIANO



L'imperatore **Diocleziano** (293-305) riuscì a frenare l'anarchia militare e riformò e riorganizzò l'impero.

Divise l'impero romano in **pars orientis** ed in **pars occidentis**.

Diocleziano istituì un sistema di governo a quattro, detto **tetrarchia**, in cui il potere era diviso fra due **AUGUSTI**, coadiuvati da due **CESARI**, designati come successori.

Il potere non fu più concentrato nella città di **ROMA**, ma furono scelte **altre capitali**.

In **OCCIDENTE** vi erano due capitali: **Treviri** (l'odierna *Trier*, in Germania) e **Milano** (in latino *Mediolanum*).

➡ Si imposero **nuovi modelli urbanistici**, che avevano il proprio fulcro nel **PALATIUM IMPERIALE**, e non più nel **FORO**, e che si ispiravano ai centri urbani provinciali.

## IL PALAZZO DI DIOCLEZIANO A SPALATO



In questo grandioso palazzo, fatto costruire da Diocleziano a SPALATO in Dalmazia, l'imperatore visse dopo aver abdicato nel 305 fino alla morte avvenuta nel 311 d.C.

➡ È insieme una città, un palazzo di governo, una residenza imperiale e una caserma.

Lo schema di questa residenza è quello di un CASTRUM a **pianta rettangolare** con **due strade porticate** ortogonali tra di loro (cardo e decumano).

La sua forma, tuttavia, diventa **trapezoidale** nel LATO SUD, a causa del degradare del terreno verso il mare.

Era circondato da una **cinta muraria** (alta 18 mt) realizzata in *opus quadratum*.

## La facciata e la Porta Aurea



"LA FACCIATA", ROBERT ADAM, incisione del 1764.



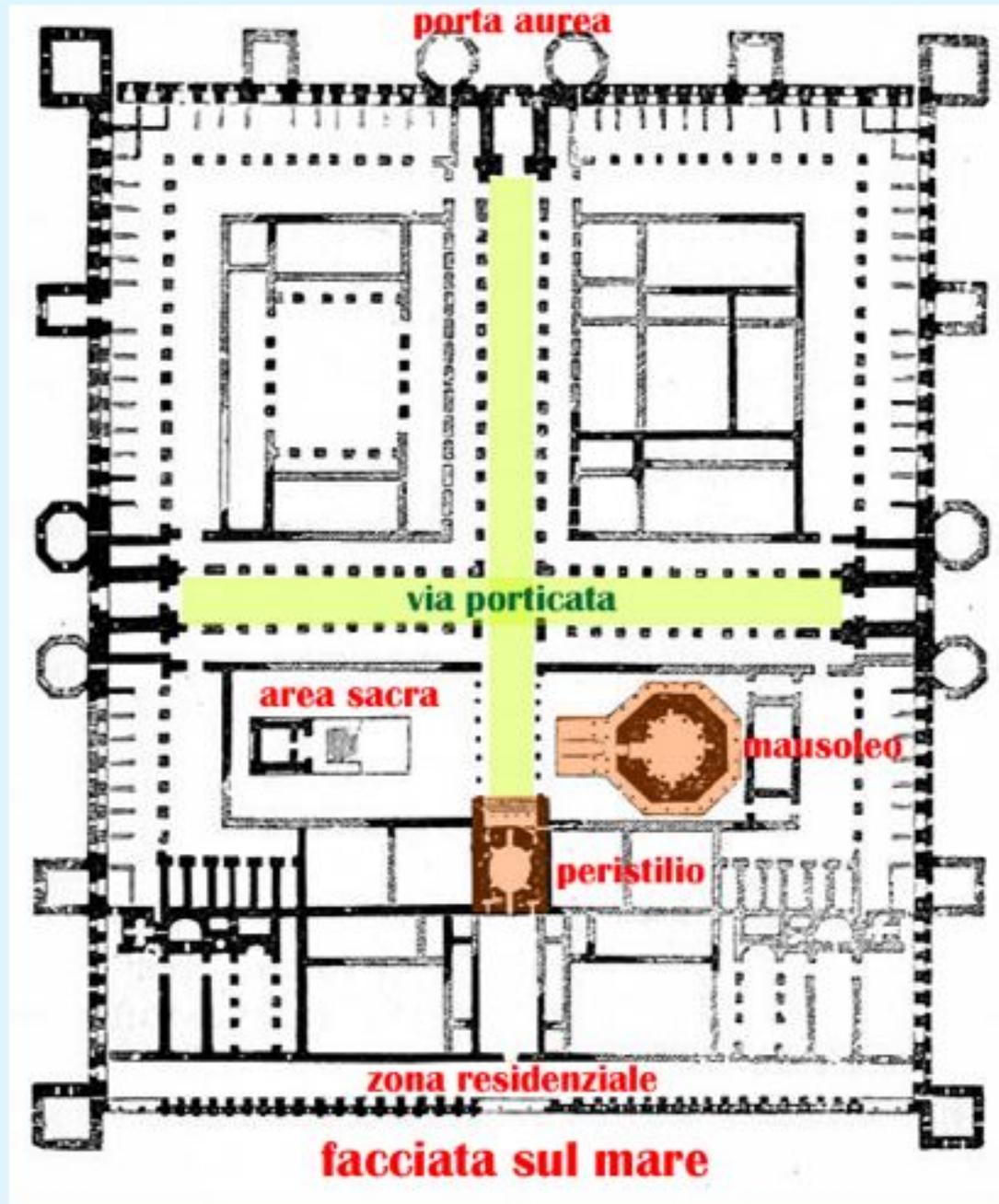
LA PORTA AUREA

Sulle mura di cinta si aprivano diverse **torri** (alcune tuttora esistenti) e **quattro porte**, affiancate da **torri ottagonali**. Di queste porte la **PORTA AUREA** (a nord) è quella che presenta la decorazione più complessa ad archetti e colonne pensili (di cui restano soltanto capitelli e mensole di base); le due torri ottagonali angolari non si sono conservate.

La **FACCIATA** della ZONA RESIDENZIALE (che dava sul mare) era caratterizzata da **torri angolari** e da una serie di **arcate** poggianti su pilastri, sui quali erano addossate semicolonne corinzie.

Al centro della serie di arcate vi era una **serliana** (finestra tripartita, dove quattro sostegni verticali sorreggono una trabeazione; sui due sostegni centrali si imposta un'arco).

## La pianta e il Mausoleo



Nella zona meridionale vi era un'AREA SACRA con un **tempio** dedicato a **Giove** e un **mausoleo** a pianta ottagonale per l'imperatore, che nel Medioevo fu trasformato nella CATTEDRALE di SAN DOIMO.

L'ambiente **ottagonale** è movimentato al suo interno da **nicchie** alternativamente semicircolari e rettangolari ed è coperto da una **cupola**, che esternamente assume una forma piramidale.



## Il Peristilio



Sempre nella zona meridionale, oltre alla residenza imperiale, vi era un **peristilio**, cioè un cortile porticato destinato ai ricevimenti ufficiali.

Il portico era costituito da **colonne corinzie** che sorreggono direttamente gli **archi** (e non la trabeazione).

La trabeazione corre al di sopra degli archi e nel LATO MINORE del peristilio si curva generando una **serliana**.

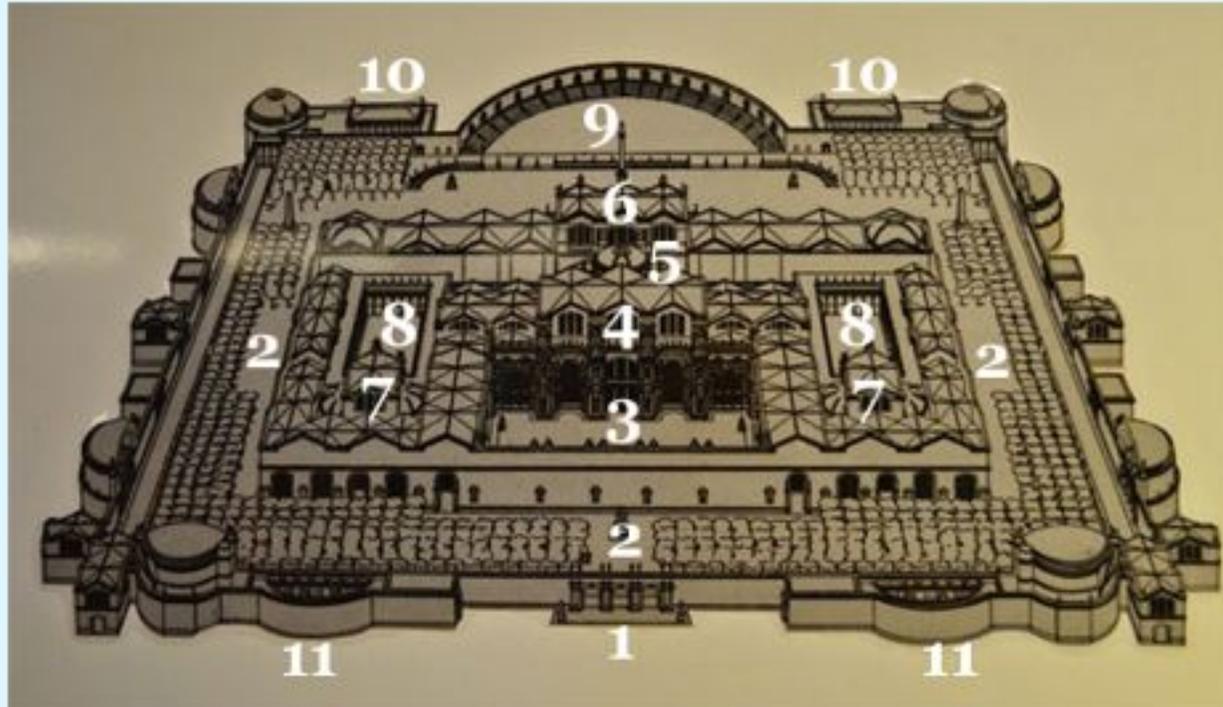
➡ L'**arco** poggiante direttamente sulla **colonna** era una caratteristica dell'architettura delle PROVINCE orientali e africane.

## LE TERME DI DIOCLEZIANO A ROMA



La loro costruzione ebbe inizio, per volere dell'imperatore, nel 298 d.C e terminò nel 305 d.C.  
La struttura era circondata da **mura di cinta** nelle quali si aprivano **piccole esedre** ed un'ampia **esedra ad emiciclo**, probabilmente dotata di gradinate e forse utilizzata come teatro. Vi erano, inoltre, **due biblioteche**.

All'esterno, addossate alle mura, erano collocate delle **latrine pubbliche**.



1. Ingresso
2. Giardino
3. Natatio
4. Frigidarium
5. Tepidarium
6. Caldarium
7. Apodyterium (*spogliatoio*)
8. Palestra
9. Esedra
10. Biblioteca
11. Fòrica (*latrina*)

Per volere di papa **Pio IV**, a partire dal 1561 **Michelangelo** trasformò una porzione delle terme, in particolar modo gli ambienti del *frigidarium* nella **BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI**.

Sfruttando lo schema cruciforme del frigidarium, l'artista rinascimentale realizzò una chiesa dalla pianta a croce greca.

➔ L'antistante **PIAZZA DELLA REPUBBLICA** (ex piazza Esedra) dalla forma semicircolare, sorge sull'grande **esedra**, ripetendone la forma.



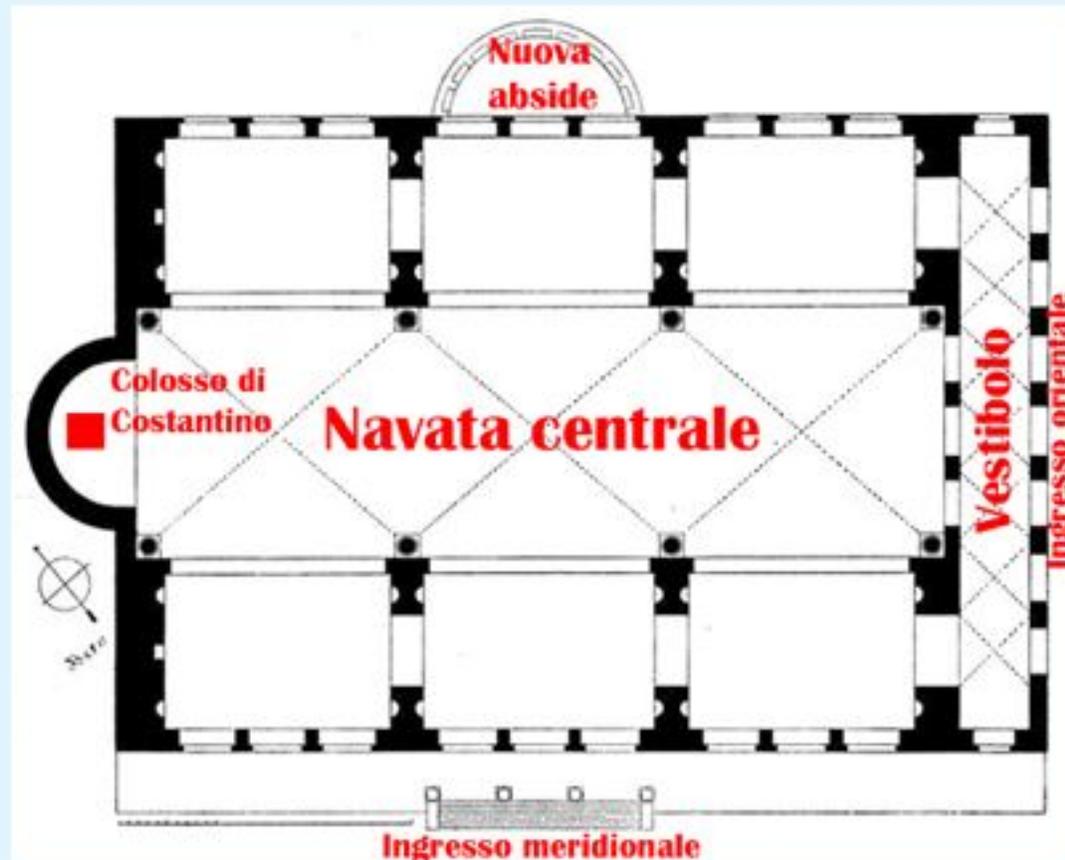
## LA BASILICA DI MASSENZIO



La **basilica** era il luogo dove i Romani amministravano la **giustizia**, si trattavano gli **affari** e si celebravano **cerimonie ufficiali** civili.

La basilica era solitamente collocata nei pressi del FORO (una piazza, in genere porticata, con templi, edifici pubblici e botteghe).

La **BASILICA NUOVA** è detta **di Massenzio** perché fu da lui iniziata nel 308, ma fu terminata da **Costantino**.



Si tratta di un ambiente rettangolare suddiviso in **tre navate**; misurava 100x65 metri.

La NAVATA CENTRALE era più ampia e più alta di quelle laterali; misurava 80x25 metri ed era alta 35 metri. Era coperta da tre grandi **volte a crociera** in *opus caementicium*.

Le NAVATE LATERALI erano formate da **tre vani** comunicanti fra di loro coperti da **volte a botte** in *opus caementicium*, alleggerite da **lacunari** di forma ottagonale e quadrata.



L'INGRESSO ORIGINALE era quello ORIENTALE posto su uno dei lati minori, di fronte all'**abside occidentale**, ed era preceduto da un lungo **vestibolo**.

Il NUOVO INGRESSO di Età Costantiniana era preceduto da un piccolo **portico** ed era collocato sul lato maggiore posto a meridione. Di fronte ad esso fu realizzata una **nuova abside**.

➡ Ciò che resta oggi di questo grandioso edificio è il **LATO NORD**, cioè la **navata laterale** con la **nuova abside**.

Delle colonne ne resta soltanto una, che Papa **Paolo V** fece collocare in piazza Santa Maria Maggiore nel 1613, sua attuale collocazione.

## IL COLOSSO DI COSTANTINO



Le BASILICHE ROMANE solitamente presentavano un'**abside**, generalmente di forma semicircolare e collocata su uno dei lati minori.

Nell'abside vi era il **seggio del magistrato** preposto all'amministrazione della giustizia.

Nella BASILICA NUOVA era collocata la **colossale statua** di **Costantino**, alta 10-12 metri, di cui ci restano la testa, un braccio, una mano ed un piede.

➡ L'imperatore era raffigurato come **dominus et deus**, con lo **scettro** nella mano destra ed il **globo** (simbolo di dominio universale) in quella sinistra.

L'espressione del volto, caratterizzato da occhi molto grandi, è fissa e ieratica.

## L'ARCO DI COSTANTINO



Quest'arco di trionfo fu iniziato nel 315 per volontà del SENATO e del POPOLO per celebrare la **vittoria** su **Massenzio** nel 312 (battaglia di Ponte Milvio) ed i **Decennalia** (dieci anni di regno) dell'imperatore.

È collocato fra il Palatino e il Celio, sulla via in cui si svolgevano i **cortei trionfali**.

È caratterizzato da **tre fornici**, da un **attico** e da **colonne libere**, appartenenti all'ordine corinzio e poggianti su di un piedistallo.



FREGIO DI EPOCA TRAIANEA raffigurante una  
"Carica della Cavalleria guidata da Traiano"



TONDI DI EPOCA ADRIANEA con  
"Caccia al leone" e "Scena di sacrificio"

Le **fondazioni** dell'arco inglobarono murature appartenenti alla DOMUS AUREA neroniana.  
La **parte inferiore dell'arco**, inoltre, appartiene ad un antecedente ARCO DI TRIONFO dedicato all'imperatore **Adriano**, edificato in *opera isodoma*.  
L'**attico** fu ricostruito in *opus caementicium* e rivestito da lastre di marmo.  
All'Arco furono aggiunti **rilievi** e furono sostituite le semicolonne addossate con **colonne libere** (di ordine corinzio e di spoglio) poggianti su piedistalli.  
Anche i RILIEVI, tuttavia, sono di epoche differenti, poiché alcuni rilievi di epoche anteriori furono presi da altri monumenti e ivi collocati.

## I rilievi costantiniani: l'episodio della Liberàlitas



Nei rilievi realizzati in epoca costantiniana si narrano le imprese dell'ESERCITO di **Costantino** alla conquista di Roma.

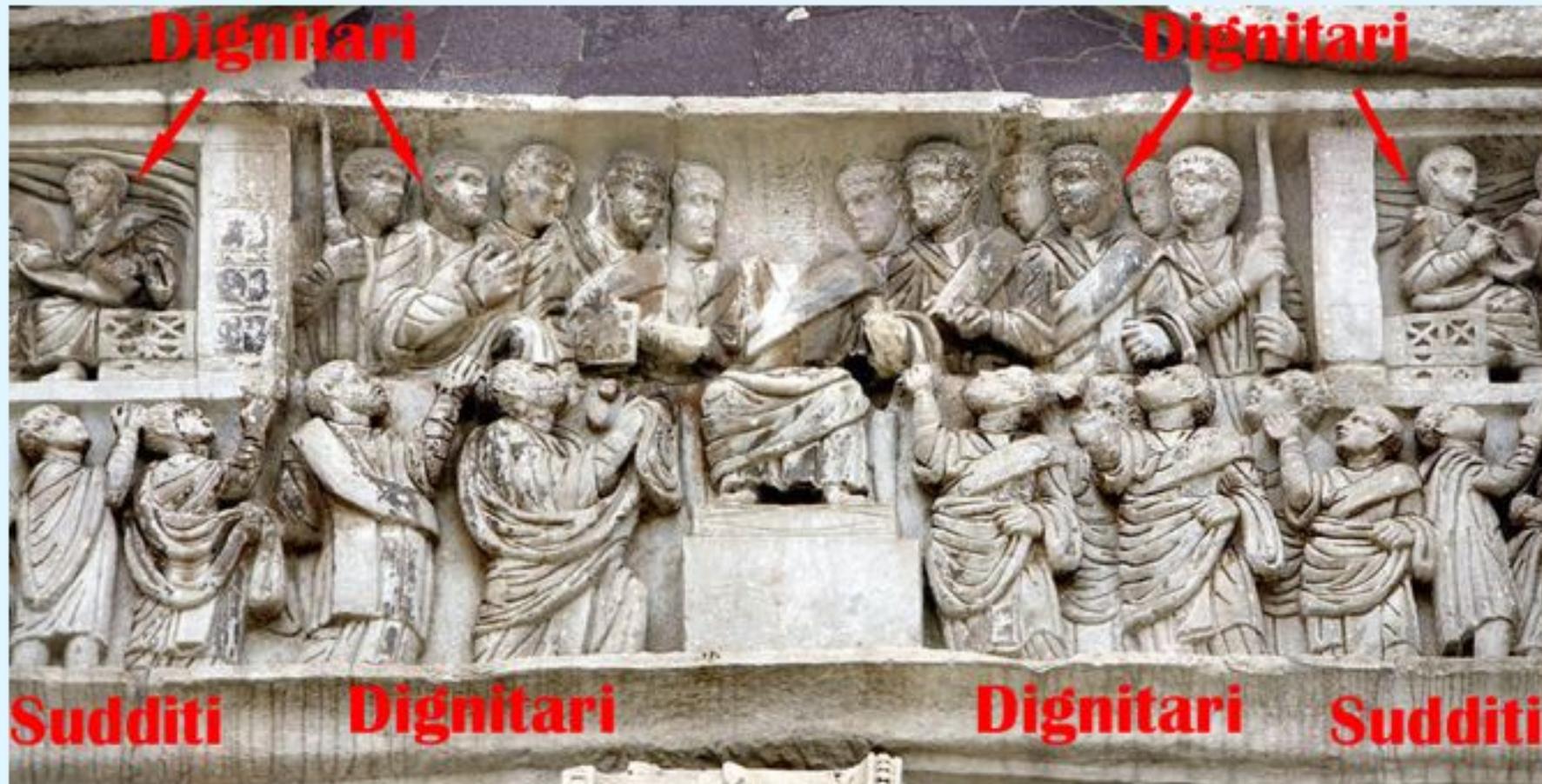
Questo episodio è detto **liberàlitas** (generosità) e racconta la distribuzione al Popolo del **congiarum**, vale a dire premi in denaro o grano che venivano elargiti dopo una vittoria.

Lo stile è quello della **corrente artistica plebea** che supera il naturalismo a favore del **simbolismo**: le figure sono trattate in maniera gerarchica e più il personaggio è importante maggiori sono le sue dimensioni.

➡ La figura più grande è quella al centro dell'**IMPERATORE**, che appare seduto in trono in posizione frontale e assolutamente statica (la testa è andata perduta).

Ai suoi lati, al centro e in alto, i **DIGNITARI DI CORTE** che sono raffigurati in tre dimensioni differenti in base alla loro importanza.

Le figure più piccole sono quelle del **POPOLO**, ai lati dell'imperatore, in basso.



Il rilievo è caratterizzato da una composizione simmetrica e da una **prospettiva ribaltata**, in quanto i personaggi che erano di fronte alla figura dell'imperatore (come ad esempio i sudditi) sono stati ribaltati ai lati.

Inoltre, i **DIGNITARI** posti in alto, ai lati del trono, sono di dimensioni maggiori rispetto ai dignitari posti in basso che prospetticamente, essendo in primo piano, dovrebbero apparire più grandi.

